Fabio Sapienza, due anni dopo la tragedia dello Zaira: "aspettiamo ancora l'aiuto promesso"

Un anno fa la Regione aveva assegnato loro 118mila euro, un contributo a valere sul neonato fondo di solidarietà della Pesca, previsto dalla legge approvata dal parlamento siciliano a giugno del 2019, proprio dopo la tragedia del motopesca siracusano Zaira.

Ma a distanza di mesi, la famiglia Sapienza non ha ancora ricevuto quell'aiuto promesso e fondamentale per poter ripartire. "Colpa della burocrazia", racconta sconfortato Fabio Sapienza. Lui era a bordo dello Zaira quando, nelle acque di fronte a Marsascala (Malta), si consumò in pochi istanti il dramma. Il peschereccio venne inghiottito dalla furia del maltempo e il papà di Fabio, Luciano, perse la vita insieme ad un altro marittimo imbarcato.

La grande mobilitazione seguita a quel drammatico incidente, portò anche alla creazione di una legge regionale ad hoc dopo un vuoto legislativo di vent'anni. Una legge che porta la firma dell'ex assessore regionale siracusano, Edy Bandiera. A gennaio del 2020, come ricordavamo in apertura, la Regione aveva assegnato alla famiglia di pescatori siracusani 100.398,55 per l'acquisto di una nuova imbarcazione, 8.738,99 al figlio del defunto in quanto marittimo imbarcato; 9.921,99 alla moglie-erede dello scomparso Luciano.

Ma di quei soldi, ad oggi, nulla è arrivato. "Il problema è tutto burocratico. Avevamo un debito con l'Inps e quindi un durc non in regola. E senza quel documento di regolarità contributiva non poteva essere stanziato quanto promesso", rivela in diretta su FMITALIA lo stesso Fabio Sapienza. La soluzione non sembra comunque distante. Anche grazie

all’interessamento di Bandiera, si è finalmente raggiunto un accordo. In estrema sintesi, la Regione si sostituirà alla famiglia siracusana, pagando quanto dovuto all’istituto di previdenza rivalendosi sull’importo assegnato. Tolta questa parte, la restante dei 118mila euro sarà finalmente assegnata alla famiglia Sapienza per l’acquisto in via prioritaria di un motopesca per tornare a svolgere così l’attività di una vita.

Siracusa. Covid a scuola, incidenza dello 0,15% in provincia: il report dell'Ufficio Scolastico

Nelle scuole della provincia di Siracusa è dello 0,15% l’incidenza del Covid-19. Anche questa settimana, i dati raccolti ed elaborati dall’Ufficio scolastico provinciale sul 97% degli istituti scolastici del territorio lasciano spazio ad un minimo di rasserenamento. Si tratta di dati che si fermano al 22 febbraio scorso. Nel dettaglio, gli alunni positivi il 22 febbraio scorso in provincia di Siracusa erano 83: 36 nelle scuole superiori, 28 alla primaria, 12 alle scuole medie, 7 nelle scuole dell’Infanzia su un totale di 55.120 studenti che frequentano gli istituti presi in considerazioni.

Il dato siciliano parla di un tasso d’incidenza dello 0,20 % su oltre 668 mila studenti . I positivi nella regione il 22 febbraio scorso erano 1.350 in totale. Particolarità: identico il numero di alunni positivi alle scuole superiori e alla primaria. In entrambi i casi 447; 110 all’Infanzia, mentre

alle scuole medie erano 346.

Considerando l’intero periodo di osservazione, dal 19 novembre 2020 a oggi, il trend dell’incidenza degli alunni positivi al COVID-19 si conferma in diminuzione. Tale valore è passato dallo 0,46% del 19 novembre 2020 allo 0,20% del 22 febbraio 2021. In valore assoluto si riscontra, rispetto al 19 novembre 2020, un decremento pari a 95 alunni positivi in meno per l’infanzia (-46%), a 467 per la primaria (-51%) e a 576 per il I grado (-56%).

Considerando invece le sole scuole del II ciclo, il raffronto tra la settimana precedente e l’attuale evidenzia una diminuzione dell’incidenza degli alunni positivi al COVID-19. Tale valore è passato dallo 0,22% dell’8 febbraio 2021, prima settimana di rilevazione, all’attuale 0,20%.

Covid, i numeri: 453 nuovi positivi in Sicilia, 41 in provincia di Siracusa

Sono 453 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 24.790 tamponi processati. Incidenza all’1,8%.
I guariti nelle ultime 24 ore sono stati solo 211, mentre ci sono da registrare altri 21 decessi.
In provincia di Siracusa sono 41 i nuovi positivi. Il territorio aretuseo torna così ad essere il terzo per nuovi contagi nelle ultime 24 ore dopo Palermo con 213 casi e Catania con 54. Poi Agrigento 39 Caltanissetta 38, Messina 27, Ragusa 26, Trapani 8, Enna 7.

Dal 13 marzo operativa la fermata Fontanarossa, in aeroporto finalmente in treno

Ora c’è anche una data: dal 13 marzo si potrà raggiungere l’aeroporto di Catania in treno. Diventa operativa la fermata di Fontanarossa con il completamento dla strada di collegamento tra la fermata ferroviaria e lo scalo aeroportuale.
L’annuncio e’ dell’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone: “Dal 13 marzo – scrive sui suoi canali soci- potremo partire in treno da Messina, Caltagirone, Taormina o Siracusa, e ancora da Enna, Giarre, Acireale, Lentini, Augusta, Fiumefreddo e tante altre stazioni, per andare a prendere l’aereo. Finalmente senz’auto. Per la prima volta, dopo decenni”.
Non è però ancora chiaro quanti e quali treni si fermeranno a Fontanarossa o se, ad esempio, ci sarà un diretto da Siracusa. Il servizio è di competenza regionale mentre la nuova fermata è stata realizzata da Rfi con una spesa di 5 milioni di euro messi a disposizione da governo centrale.

Siracusa-Gela, lavori per il tratto Modica-Ispica: cambia

la viabilità

Proseguono i lavori per la A/18 Siracusa–Gela. Attualmente si lavora per l'apertura del tratto Ispica-Modica che permetterà tra poco di percorrere i viadotti Scardina e Salvia per raggiungere il nuovo svincolo di Ispica. In particolare, in questi giorni i tecnici dell'impresa Cosedil sono concentrati sulle lavorazioni necessarie per il completamento dello svincolo di Rosolini.
Al fine di ultimare gli interventi programmati, da lunedì 1 sino a sabato 6 marzo 2021 la rampa di uscita dello svincolo di Rosolini rimarrà chiusa al transito, ma solo per i veicoli provenienti da Siracusa. Un'apposita segnaletica indicherà il percorso per raggiungere l'uscita utile dello svincolo di Noto. Inoltre, sarà anche chiusa al traffico veicolare la rampa di ingresso in autostrada dello svincolo di Noto (Km.24+800), per i veicoli in transito diretti a Rosolini.
Infine nei prossimi giorni l'attenzione verrà rivolta alla programmazione delle attività fino a settembre 2022, mese entro il quale è previsto il completamento di quella porzione di lavori, già in fase avanzata di costruzione, che consentiranno l'attraversamento di un percorso autostradale che sfocerà sino a Modica.

Covid, i numeri: 518 nuovi positivi in Sicilia, 24 in provincia di Siracusa

Sono 518 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 25.929 tamponi processati. L'incidenzza scende all'1,9%. I

guariti sono stato 1.323 nelle ultime 24 ore. Registrati anche 21 decessi.
I ricoveri negli ospedali siciliani sono 868 (-40), con un aumento delle terapie intensive che sono 134 (+2).
In provincia di Siracusa i nuovi positivi sono 24, in flessione rispetto agli ultimi giorni. Canicattini e Sortino vivono le prime giornate covid free dopo mesi difficili.
Quanto alle altre province: Palermo 203 casi, Catania 147, Messina 31, Trapani 16, Ragusa 26, Caltanissetta 38, Agrigento 19, Enna 14.

Risveglio Covid free per Sortino: contagi zero nel comune della zona montana

Un risveglio che lascia spazio all'ottimismo a Sortino. Il numero dei contagi questa mattina è "zero". Una boccata d'ossigeno, dopo mesi difficili, preoccupazioni e restrizioni. Il sindaco, Enzo Parlato non nasconde la propria soddisfazione. Tutti negativi i ragazzi posti in quarantena. Restano due contatti. Ma la situazione sembra assolutamente sotto controllo. Il primo cittadino ne ha parlato ieri, durante una diretta Facebook. Si attendeva l'ufficialità, che questa mattina è arrivata.

"I cittadini hanno capito- spiega Parlato- che rispettare le regole dà i suoi frutti. Ridurre la mobilità delle famiglie produce i suoi benefici. Con le giuste precauzioni, si possono svolgere le proprie attività quotidiane, anche a protezione dei familiari. C'è una mobilità ridotta rispetto al capoluogo o ad altri centri più grandi, ad esempio. Questa sorta di

autotutela scatta perchè le nostre comunità possono ambire ad essere delle nicchie, senza i flussi delle grandi città. Il problema- aggiunge il sindaco- non è stare o meno in famiglia ma è vero anche che occorre farlo con una certa ratio, senza le grandi riunioni tra decine di persone. Non è questo il momento".

Parlato non nasconde, tuttavia, la preoccupazione per i cambiamenti che riguarderanno da lunedì le scuole superiori, con l'incremento al 70 per cento degli studenti che potranno seguire le lezioni in presenza.

In provincia di Siracusa ci sono anche altri centri Covid-Free. Proprio ieri, notizia analoga per Canicattini Bagni, che è stata nei mesi passati al centro di momenti particolarmente difficili per focolai da gestire.

Tornando a Sortino, lunedì partiranno le vaccinazioni per il personale scolastico fino a 55 anni, in loco. Successivamente, si passerà alle altre categorie previste dal piano vaccinale. "Gli ultra ottantenni,invece, qualora ne abbiano la possibilità – spiega- per la vaccinazione devono raggiungere Siracusa, come viene indicato una volta effettuata la vaccinazione".

Siracusa. Gli studenti dell'Einaudi piantumano 200 arbusti, sarà il bosco della

Pizzuta

Più di duecento piantine di bagolaro, leccio, carrubo, olivastro e roverella sono stati piantumati dagli studenti dell'Einaudi di Siracusa in un appezzamento di terreno di circa 3000 metri quadri di pertinenza dell'Istituto.
Gli studenti, muniti di zappa e piccone, hanno proceduto alla realizzazione dei buchi e, successivamente, alla messa a dimora delle piante e alla loro prima irrigazione. L'attività rientra nella nuova materia di educazione civica, relativamente alla parte riguardante la sostenibilità ambientale.
La piantumazione è stata possibile grazie alla disponibilità del Dipartimento Sviluppo Rurale – Servizio 16 che ha fornito le piantine e alla collaborazione dell'Associazione Nazionale Marinai Italiani (ANMI), dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS) e dell'Associazione Nazionale Forestale Italiani (ANFoI).
Soddisfatta la dirigente dell'Istituto Einaudi, Teresella Celesti, che ha sottolineato come eventi di questo genere permettano agli studenti di passare da una cultura egocentrica ad una cultura ecocentrica offrendo loro la possibilità di contribuire fattivamente alla qualità dell'ambiente in cui vivono.
L'iniziativa rientra all'interno del progetto "Einaudi Ambiente Sostenibile" (referenti i prof. Nino Moscuzza e Salvo La Delfa) avviato nel 2020 che ha lo scopo di rendere la scuola un luogo sensibile alle questioni ambientali, come la transizione ecologica, la decarbonizzazione e i cambiamenti climatici.

Siracusa. Commemorate le 56 vittime civili del bombardamento del 43 su piazza Santa Lucia

Commemorate questa mattina le vittime civili di guerra del bombardamento del 27 febbraio 1943, su piazza Santa Lucia. Tra le vittime anche sei bambini.
La cerimonia, sobria, si è svolta presso il Santuario Basilica di Santa Lucia al sepolcro. Ad organizzare l'appuntamento è stata, come ogni anno, l'associazione vittime di guerra sezione di Siracusa, rappresentata dal presidente Francesco Magnano. Sono intervenuti anche l'assessore Fabio Granata e Michele Mangiafico. Presenti anche il capitano Giacomo Mazzeo della Compagnia dei Carabinieri di Siracusa e un picchetto del comune di Siracusa con il Gonfalone della città.
All'esterno della basilica è stata deposta una corona di alloro ai piedi della lapide intitolata alle 56 vittime e letti tutti i nomi.

Vaccino per i docenti: postazioni a Siracusa, Augusta, Melilli, Sortino e

Lentini

Prime postazioni per la vaccinazione del personale scolastico con una programmazione di almeno 40 inoculazioni al giorno in provincia di Siracusa. Allestite nella nella sede del PTE 118 del capoluogo, diretto da Gioacchina Caruso, nell'area ex ONP di contrada Pizzuta, del SEMP e della Radiologia dell'ospedale Umberto primo diretta da Giuseppe Capodieci, ad Augusta, Melilli, Sortino, Lentini e nei prossimi giorni anche in altri comuni, con un calendario organizzato per tutta la settimana mentre è già partita, con la collaborazione, tra gli altri, di Marisicilia per gli aspetti organizzativi ed esecutivi e dei comandanti dei vari Comandi provinciali, anche la vaccinazione delle Forze Armate e di Polizia.

Prosegue intanto al ritmo di 280 prime dosi al giorno in provincia di Siracusa la vaccinazione anticovid agli over 80 e il completamento delle categorie prioritarie sia per la prima dose che per la seconda, ieri sono state aperte le prenotazioni sulla piattaforma ministeriale e stamattina è iniziata in provincia di Siracusa la somministrazione del vaccino Astrazeneca al personale scolastico docente e non docente under 55 delle Scuole statali.

"Abbiamo messo in moto, non senza difficoltà, una complessa e articolata macchina organizzativa senza precedenti con la regìa dell'Assessorato regionale della Salute – dichiarano il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra e il direttore sanitario Salvatore Madonia – con il reperimento di centinaia di unità di personale dei vari profili sanitari, medici, infermieri, psicologici, amministrativi ed informatici appositamente formato, l'incremento delle USCA e l'allestimento di squadre operative e strutture adatte allo scopo, in grado di potere far fronte sia alle attività di contact tracing nella popolazione e di screening con l'esecuzione dei tamponi, tra l'altro, nelle scuole e nei quattro drive in permanenti della provincia, che

alla somministrazione del vaccino partendo dalle categorie previste per arrivare all'intera popolazione, compatibilmente con la disponibilità dei vaccini e nel rigoroso rispetto del piano programmatico ministeriale e regionale.
A regime saranno attive numerose postazioni vaccinali sparse sul territorio che via via, a seconda delle esigenze che sopraggiungeranno, si stanno approntando in tutti i comuni della provincia, negli ospedali di Siracusa, Avola, Lentini e Augusta dove sono impegnate dal 20 febbraio scorso sette postazioni per le categorie protette come gli ultra ottantenni, nelle strutture sanitarie territoriali e nelle diverse sedi ritenute idonee.
A consentirlo – proseguono – è la disponibilità e la dedizione dell'Unità di crisi Covid, di tutti i dirigenti aziendali e del personale di tutte le Unità operative coinvolte, del Gruppo Covid, dei Distretti sanitari e dei presidi ospedalieri, con il coordinamento della Direzione sanitaria aziendale, della Direzione amministrativa e del Dipartimento di prevenzione medico, la collaborazione dei sindaci, che ringraziamo e con i quali stiamo valutando l'idoneità delle strutture che stanno rendendo disponibili, delle organizzazioni e associazioni di volontariato che si sono messe a disposizione. La Protezione civile ha in corso l'allestimento dell'Urban Center in via Malta a Siracusa, individuato dall'Assessorato regionale della Salute, grazie all'intesa con il Comune aretuseo, tra i nove centri vaccinali hub della Sicilia con ventiquattro postazioni al suo interno che saranno pronte dalla prossima settimana".
Intanto, p
Le procedure per le prenotazioni del personale docente e non docente delle scuole statali, i cui nominativi sono stati comunicati alla Regione dai ministeri competenti, sono analoghe a quelle già in atto per la popolazione over 80 attraverso la piattaforma della struttura commissariale nazionale, gestita da Poste Italiane, (prenotazioni.vaccinicovid.gov.it) o mediante il portale siciliacoronavirus.it accessibili anche dalla home page del

sito internet dell’Asp di Siracusa www.asp.sr.it.

Oltre alla modalità online, è possibile prenotare anche attraverso il call center dedicato – telefonando al numero verde 800.00.99.66 attivo da lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 (esclusi sabato e festivi) – e tramite il nuovo canale costituito dai portalettere di Poste Italiane che da oggi possono inserire in agenda gli appuntamenti richiesti dai cittadini appartenenti alle categorie interessate.

Nei prossimi giorni, così come già comunicato dall’Assessorato regionale della Salute, una volta completato l’allineamento dei dati forniti dai ministeri, il servizio sarà esteso al restante personale dell’intero mondo scolastico (asili comunali, scuole regionali, enti Oif, scuole paritarie, etc) fino alla classe 1956 compresa. Verrà, quindi, allargato il target anagrafico di riferimento (esclusi i soggetti estremamente vulnerabili), come disposto dalle nuove normative nazionali per il vaccino Astrazeneca, ovvero cittadini dai 18 ai 65 anni.